

1974 : 28 Luglio

13^a COPPA PAOLINO TEODORI: "GIANFRANCO" A 125 DI MEDIA

Tempestosa fu la vigilia di questa 13^a edizione della cronoscalata ascolana, che rischiò perfino di non essere disputata. Fu contestato agli organizzatori, dietro ordinanza della Questura, il luogo della partenza troppo pericoloso (il via nelle prime edizioni veniva dato da Viale Marconi; successivamente, per evitare che le macchine affrontassero troppo velocemente la prima curva del percorso, posta in fondo al rettilineo di partenza, fu spostato avanti di 250 m. circa, in Via 3 Ottobre). Dopo accese discussioni, con il palchetto dei cronometristi che veniva rimosso da un posto all'altro in cerca di fissa dimora, fu decisa la partenza 300 m. più avanti del solito, portandola oltre il primo curvone. Conclusione il percorso risultò accorciato, ma non per questo meno interessante, il record di "Gianfranco" ne fu la conferma. Arrivato senza grosse ambizioni di successo per via delle deludenti prestazioni nelle altre corse disputate, "Gianfranco" condusse ad Ascoli una gara eccezionale, lasciando sbalorditi tutti non tanto per il suo tempo (non confrontabile per via del tracciato più corto) ma per la media di quasi 5 Km/h superiore a quella di Nesti del '73, già ritenuta



1974 - Il vincitore dell'edizione "ridotta"; GIANFRANCO (Abarth Osella 2000).

straordinaria. Ancora una volta, degna di nota, fu la prova di Pietro Laureati, 3° assoluto dietro il solito Scola; soprattutto la perfetta conoscenza del percorso giocò in favore del pilota sambenedettese in quanto la sua macchina (Lola Abarth 2000) non disponeva di un propulsore potente come quello dei primi due. Un altro pilota locale, Gabriele Ciuti, alla sua seconda gara con una Sport 2000, si comportò ottimamente finendo al 4° posto assoluto e superando concorrenti molto più esperti e con mezzi assai più competitivi. Ancora una valida prestazione, quindi, per i piloti di casa divenuti assai poco "ospitali" nei confronti degli altri concorrenti: oltre ai già citati della categoria Sport, sette furono i primi posti di classe conquistati, oltre ad un discreto numero di piazzamenti. In particolare: "Sassa Roll Bar" (Giammiro-Fiat 500 Giannini), "Gin Tonic" (Semproni-Fiat Giannini 590), "Svig" (Cordone-Fiat Abarth 850), P. Capponi (Argataj), F. Indignozzi (Fiat Abarth OTS), E. Papiri (Argataj).

CLASSIFICA ASSOLUTA:

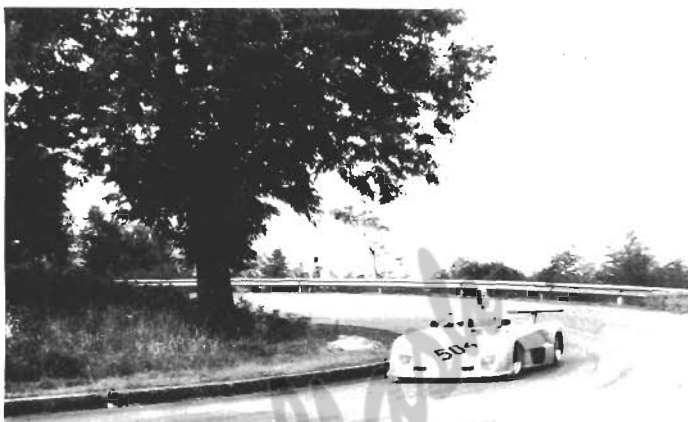
1°) "GIANFRANCO" Osella PA-2 T.: 4' 46",62 (125,603 Km/h) - 2°) SCOLA March BMW T.: 4' 57",43 - 3°) LAUREATI Lola Abarth 2000 T.: 5' 03",01 - 4°) CIUTI Lola Abarth 2000 T.: 5' 06",62.

1975 : 27 Luglio

14^a ASCOLI - COLLE S. MARCO: FESTA PER GABRIELE CIUTI.

Fu un giorno di festa per parenti ed amici di Gabriele Ciuti e per tutto il Piceno; il pubblico, sempre pronto e numeroso al richiamo "assordante" della manifestazione ascolana, ebbe per questa gara un beniamino di casa a cui tifare; e il ventottenne sangiorgese su Osella PA3 Ford, non rimase insensibile a tali incitamenti, aggiudicandosi la gara e abbattendo il record precedente di Nesti, stabilito nel '73 sul tracciato di Km. 10,200 (l'edizione del '75 tornò al vecchio "nastro di partenza").

"Un pubblico eccezionale, vero gerovital per il futuro dell'automobilismo sportivo, è stata la migliore dimostrazione che la Coppa Teodori merita in pieno l'etichetta europea che è stata accordata per il 1976 e se non bastasse, a dare una sorta di imprimitur definitivo, è arrivata puntuale la vittoria di Gabriele Ciuti" (da AUTOSPRINT n. 31/75).



1975 - Il vincitore assoluto "LELE" CIUTI su Abarth Osella PA-3 Ford 2000.

Nelle prove ufficiali, comunque, un altro giovane pilota quasi di casa, il teramano Francesco Cerulli Irelli (pilota ufficiale AMS e in corsa con il modello 274 Armaroli-Negrini) fece capire che Ciuti, l'indomani, avrebbe dovuto sudarsela la sua vittoria; ottenne infatti il miglior tempo, 4' 58",93, superando il record del tracciato.

Ma i records per essere omologati debbono essere stabiliti in gara; e in gara con 4' 51",03, il pilota della AMS Auto-racing si sentì sicuro di avere la vittoria in pugno, fino a che non sopraggiunse Ciuti che superò il traguardo del S. Marco un "batter di ciglio" prima (98 centesimi di secondo), vincendo la gara.

Al terzo posto si classificò il cosentino Scola (su March BMW 75 S); all'indomani della gara di lui scrissero: "gli astrologhi debbono aver letto l'avvenire del pilota e stabilito che la Colle S. Marco non è una gara a lui congeniale se, nonostante le sue numerose presenze, non è ancora riuscito a fare iscrivere il suo nome nel "libro d'oro della corsa".



1975 - Salita vincente per l'ascolano PASQUALINO AMODEO sulla 500 alaborata Mandozzi.

Un plauso va agli organizzatori dell'Automobile Club di Ascoli, "svelti e precisi" a chiudere la gara ricca, come sempre, di partecipanti; in particolare al presidente Serafino Panichi e all'infaticabile direttore di corsa Emilio Lombardo, "tra i pochi che sentono veramente il sapore dello sport". (AUTOSPRINT n. 31/1975).

CLASSIFICA ASSOLUTA:

1°) CIUTI GABRIELE Osella PA3-Ford T.: 4' 50",05 (124,121 Km/h) - 2°) CERULLI IRELLI FRANCESCO AMS 274 AN. T.: 4' 51",03 - 3°) SCOLA DOMENICO March BMW 2000 T.: 5' 01",38 - 4°) GARGANO FRANCO Alfa Romeo 33-3000 T.: 5' 01",63.